



Contatti

I programmi RTSI sul satellite

La SRG SSR idée suisse trasmette tutte le sue reti televisive e radiofoniche in tecnologia digitale, via satellite e digitale terrestre (DVB-T). Questa tipologia di diffusione si contraddistingue per l'eccellente qualità audio e video. Per motivi legati alla legislazione sui diritti d'autore, i programmi televisivi via satellite vengono criptati. Soltanto le persone domiciliate in Svizzera e i cittadini svizzeri residenti all'estero possono decodificarli, ma debbono procurarsi una scheda Sat Access della SRG SSR. Per contro, tutte le reti radiofoniche SSR sono diffuse via satellite in chiaro. Per saperne di più, potete consultare i siti internet www.broadcast.ch e www.televisionedigitale.ch oppure scrivere (per informazioni sulla ricezione via satellite) a info@sataccess.ch o ancora telefonare al numero verde **0848 868 969**.

Le frequenze radiotelevisive

Potete consultare il sito www.rtsi.ch/frequenze o chiamare lo **0848 88 44 22**.

La RTSI come datore di lavoro

Se desiderate avere informazioni sulle oltre 50 professioni presenti in azienda potete contattare:
RTSI, Risorse umane, CP, CH-6903 Lugano, tel. +41 (0) 91 803 62 53

La voce del pubblico

Un programma RTSI non vi soddisfa? Indirizzate le vostre osservazioni critiche alla **Direzione RTSI** e i vostri reclami all'organo di mediazione rappresentato da:
Avv. Mauro von Siebenthal, Via Trevani 1a, CH-6601 Locarno

Acquisto di programmi radiotelevisivi

Acquisto di materiale d'archivio:
RTSI, D+A, CP, CH-6903 Lugano, fax +41 (0) 91 803 52 52, archivi@rtsi.ch

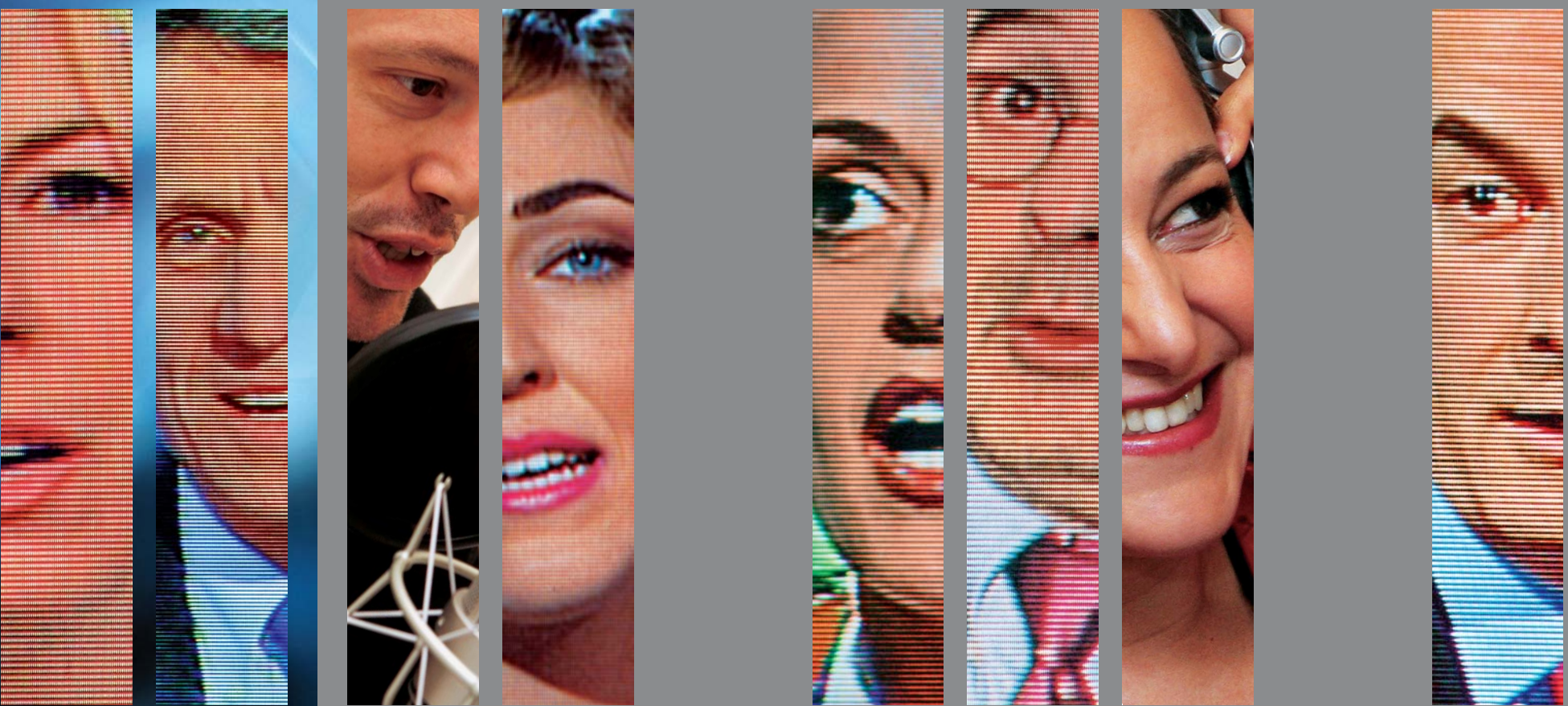
RTSI Shop online

Acquisto di tutti i prodotti RTSI in vendita al pubblico: home video (VHS e DVD), CD, libri, gadget e... tutto il resto: www.rtsi.ch/shop

Visite alla RTSI

Studi Radio di Lugano-Besso, **tel. +41 (0) 91 803 91 75, visiteradio@rtsi.ch**
Studi TSI di Comano, **tel. +41 (0) 91 803 53 21, visitettsi@rtsi.ch**

Radiotelevisione svizzera di lingua italiana
CP, CH-6903 Lugano, telefono +41 (0) 91 803 51 11, fax +41 (0) 91 803 53 55
www.rtsi.ch, info@rtsi.ch



2007



Nuovi scenari, solide radici
Va di moda, quando si è di fronte a scenari diversi da quelli consueti, parlare di "sfide". Suona bene, ci dà importanza, evoca battaglie epocali dall'esito incerto. E si sottintende che però, alla fine, quelle sfide saranno vinte, e tutto tornerà a scorrere come prima. E invece, quello che la RTSI ha davanti, il quadro in cui si trova a operare è tutto fuorché rassicurante. Nel mondo della comunicazione sono bastati pochi anni per cambiare tutto. E tutto continua a cambiare a velocità crescente, giorno dopo giorno. La convergenza multimediale, la fruizione di contenuti audio e video in tempi e modalità inediti, l'affermazione di standard sempre più elevati (prossima tappa: la tv in alta definizione) stanno trasformando sia il lavoro di quanti si occupano di progettare, confezionare e diffondere i programmi, sia le abitudini del pubblico. In questo contesto, per la RTSI, l'obiettivo resta ben chiaro: consolidare la leadership in un mercato in continua evoluzione, e mantenere così, grazie alla qualità dell'offerta, quella profonda sintonia con il pubblico che ne è stata, per l'intero corso della sua storia, il fiore all'occhiello più prestigioso e importante. Essere fedeli a un'identità e a una tradizione aggiornando incessantemente conoscenze e modalità produttive: questo è ciò che i nostri tempi ci richiedono. Ed è ciò che le donne e gli uomini della RTSI si sforzano di fare: oggi ancor più che in ogni altro momento della nostra ormai lunga avventura.

Il direttore RTSI
Dino Balestra

Un'azienda al servizio del Paese

Nell'era dell'informazione, la nostra società ha più che mai bisogno di una radio e di una televisione di servizio pubblico quali punti di riferimento oggettivi, affidabili ed attenti ai bisogni del cittadino.

In un Paese federalista di sette milioni di abitanti e quattro regioni culturali e linguistiche sarebbe impensabile, senza un sistema basato sulla solidarietà tra maggioranze e minoranze, avere un'offerta mediatica equivalente - in termini quantitativi e qualitativi - su tutto il territorio. Grazie al mandato di servizio pubblico attribuito dal Consiglio federale, la SRG SSR idée suisse - Società svizzera di radiotelevisione - funge da motore, specchio e parte integrante della realtà elvetica, promuovendo la cultura, la politica, l'economia, l'intrattenimento e lo sport.

Alla costruzione della nostra identità svizzera e al rafforzamento della coesione nazionale contribuisce anche la RTSI alla quale è affidato il compito di promuovere la specificità della lingua e della cultura italiana. Con due canali televisivi e tre reti radiofoniche, la RTSI offre un prodotto di qualità, vicino agli interessi della gente e alle sue necessità di sviluppo. Dal punto di vista finanziario ciò è reso possibile grazie a una chiave di riparto interna alla SRG SSR, mediante la quale la Svizzera italiana riceve una quota parte delle risorse finanziarie proporzionalmente superiore al suo contributo in tasse di ricezione.

Con queste risorse la RTSI assicura un apparato produttivo rivolto a una vasta platea rappresentata dagli abitanti della Svizzera italiana, cui si aggiunge un potenziale eterogeneo di italofoni al nord delle Alpi di circa 600'000 persone. Nella vicina Penisola abbiamo poi un pubblico che ha sempre mostrato interesse per i nostri programmi. La RTSI poggia inoltre su una larga base popolare costituita da più di 2'000 soci appartenenti alla Società cooperativa per la radiotelevisione nella Svizzera italiana (CORSI), presieduta da Claudio Generali.

Servizio pubblico significa anche presenza sul territorio: la RTSI rappresenta una realtà economica di tutto rispetto, con dei proventi d'esercizio pari a 293 milioni di franchi e 1'138 collaboratori. La RTSI si propone inoltre come produttrice e promotrice di svariati eventi culturali nella Svizzera italiana.

- La RTSI promuove tra l'altro:
- Festival Jazz
 - Festival internazionale del Film Locarno
 - Orchestra della Svizzera italiana e Coro della Radio svizzera
 - Lugano Festival
 - Catena della Solidarietà
 - Premio Möbius

RTSI - un'azienda della SRG SSR idée suisse

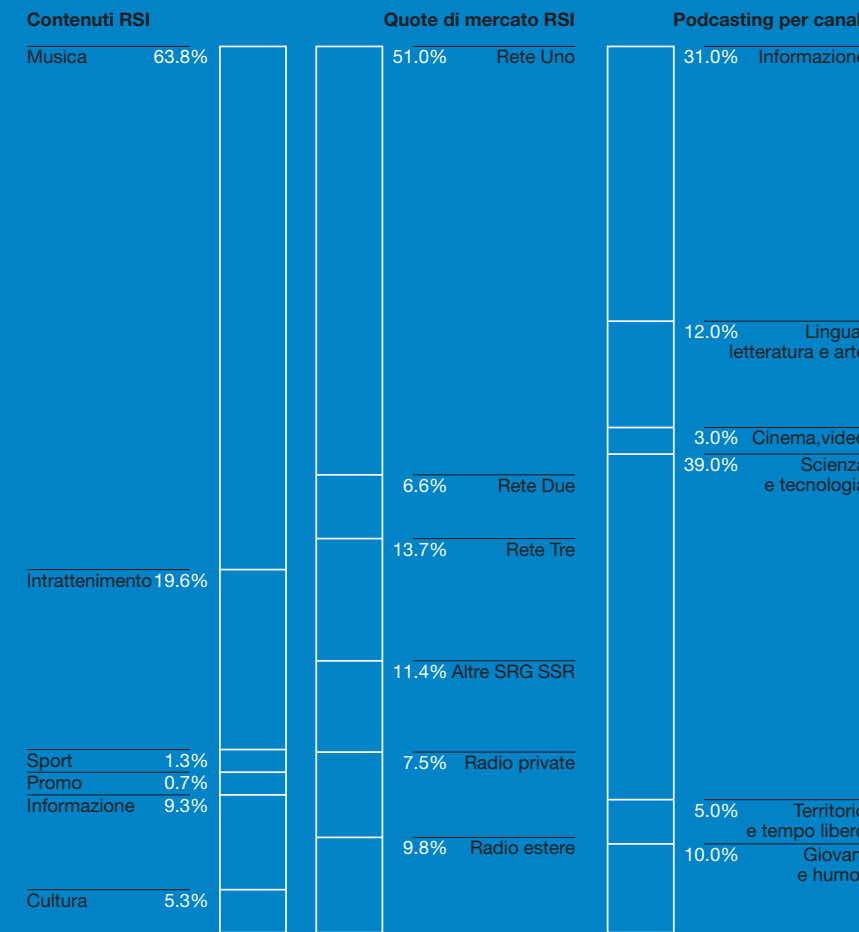


Tre reti per un grande pubblico: tra tradizione e innovazione

La RSI si è dimostrata anche quest'anno la radio preferita nella Svizzera italiana, vantando una quota di mercato superiore al 70%.

La RSI vanta un fedele e numeroso pubblico anche fra gli oltre 600'000 italofooni residenti al nord delle Alpi dove il suo segnale viene diffuso su FM, DAB e cavo per Rete Uno, via cavo per Rete Due e Rete Tre.

L'investimento in nuove modalità d'ascolto, lo streaming e soprattutto il podcasting, hanno permesso al nostro pubblico di ascoltare la RSI, quando vuole e dove vuole, in tutto il mondo. Notevole è stato il successo del podcasting: da maggio 2006 a febbraio 2007 le richieste sono state oltre 500'000.



Nuove sfide nel rilevamento dei dati d'ascolto
 Dal 2001 il consumo radiofonico "tradizionale" viene misurato dal sistema elettronico "Radiocontrol".
 Ma accanto all'ascolto tramite apparecchio radio casalingo o in automobile, si sono via via aggiunti quelli via internet, in streaming e "on demand" direttamente sul proprio lettore mp3: modalità d'ascolto nuove, che sfuggono al rilevamento Radiocontrol.
A questi nuovi ascoltatori la RSI offre:

- la possibilità di ascoltare la radio via streaming su internet, che nel solo 2006 ha creato un ascolto di oltre 330'000 ore
- il nuovo Podcasting RSI *www.rsi.ch/podcast*, con 6 canali tematici e una trentina di trasmissioni, scaricabili direttamente su qualsiasi lettore Mp3: in soli 9 mesi ci sono state oltre 500'000 richieste
- la possibilità di ricevere programmi RSI in DAB (Digital Audio Broadcasting), vera rivoluzione nell'ascolto radiofonico mobile, con suono in qualità CD, privo di interferenza, e con un unico canale di sintonia. *www.dab-radiodigitale.ch*

Il prodotto radiofonico

Rete Uno
 La rete che si occupa dell'attualità, dell'informazione e dell'intrattenimento.

Rete Due
 La rete culturale con programmi di approfondimento.

Rete Tre
 La rete rivolta in particolare ai giovani.

Direttore RSI
Jacky Marti



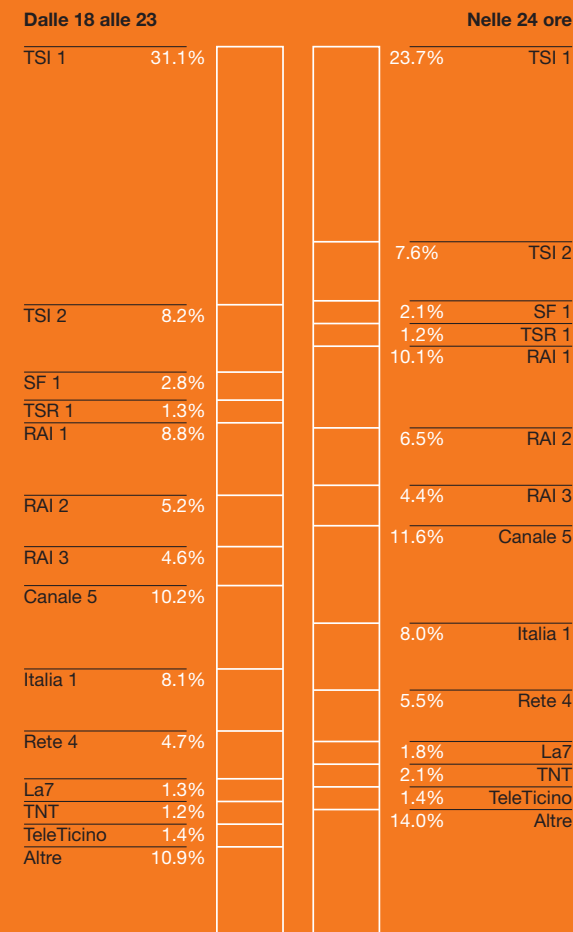
Due canali per un'offerta completa

Sono 17'103 le ore di programma diffuse da TSI 1 e da TSI 2 nel 2006, 2'819 delle quali prodotte interamente dalla TSI.

Grazie a contenuti diversificati, la TSI è apprezzata da un'ampia fascia di telespettatori residenti nella Svizzera italiana, al nord delle Alpi e nelle zone confinanti della vicina Italia (Lombardia e Piemonte).

La TSI nella Svizzera italiana

La TSI è leader durante tutto l'arco della giornata; la quota di mercato media nelle 24 ore supera il 31% e addirittura il 39% nel Prime Time (dalle 18 alle 23).



Quote di mercato TSI giorno medio nel 2006
Fonte dati: Telecontrol/TSI

La TSI al nord delle Alpi (Svizzera francese e tedesca)
 Quasi 400'000 sono i contatti medi giornalieri registrati dalla TSI nell'anno 2006 al nord delle Alpi: questo significa che più di 400'000 persone diverse residenti oltre Gotardo si sono sintonizzate giornalmente sui canali TSI per almeno 30 secondi.

Fonte dati:
Telecontrol/TSI

La TSI nel nord Italia
 La TSI è tradizionalmente apprezzata anche da un folto pubblico italiano. Fino a Luglio 2005, con la diffusione analogica del segnale tv, l'ascolto medio in Lombardia e Piemonte è stato di oltre 400'000 contatti quotidiani. Grazie alla trasmissione in digitale terrestre, che rivoluzionerà il panorama televisivo europeo, si vanno delineando nuovi scenari per la presenza TSI nelle zone confinanti della vicina Italia.

Fonte dati:
Telecontrol/TSI

Il prodotto televisivo

TSI 1
 Canale per il grande pubblico con programmi d'informazione, grande fiction, intrattenimento e documentaristica di qualità.



TSI 2
 Un canale in continua evoluzione, ricco di eventi sportivi, fiction, cabaret, documentaristica, programmi per bambini e appuntamenti mirati.



Direttore TSI
Dino Balestra



RTSI sul web: il progetto editoriale dei canali tematici

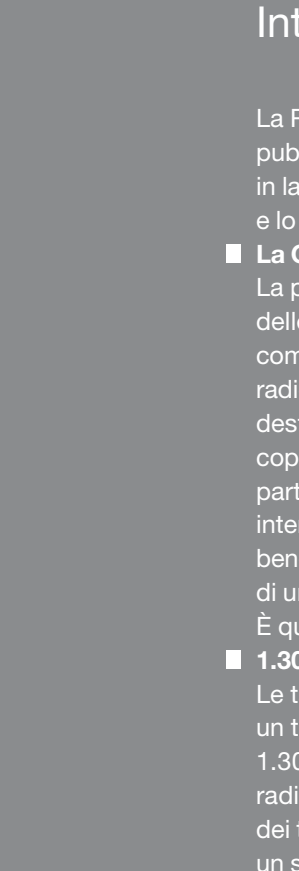
La traiettoria evolutiva del sito web RTSI è passata attraverso tre fasi: sito d'informazione sui programmi prima, poi serie di siti speciali dedicati a trasmissioni radio e TV, e quindi serie di siti speciali tematici posti al punto di convergenza tra radio, televisione e archivi. Superate queste tre fasi – che sono andate producendo un ventaglio di contenuti multimediali di ricchezza straordinaria assolutamente senza paragoni nel nostro paese e punto di riferimento per tutto il web di lingua italiana –, la fase attuale è caratterizzata dalla creazione di quattro canali tematici, articolati in moduli.

I canali tematici

Nel canale *Informazione* abbiamo inserito un modulo polivalente, nel quale, con le news prodotte da SwissTXT, abbiamo messo a disposizione le principali trasmissioni di attualità RTSI. In questo stesso canale, SwissTXT opera anche nel modulo «In prima pagina», soffermandosi sulle notizie d'attualità con brevi articoli arricchiti d'inserti audio e video. Il modulo «Periscopio», invece, è dedicato alle trasmissioni RTSI di approfondimento. Anche il canale *Culture* si apre con un modulo di news tematiche, modulando poi in tre sezioni la ricchissima pubblicazione d'informazioni sull'attualità culturale più ampia: dalle mostre ai libri, dalla cultura on-line alla filosofia. *Musica* è un canale a sé stante perché tale è la ricchezza di proposte e di contenuti musicali RTSI, che s'imponeva la necessità di darle quanto più spazio possibile. Informazione sulle stagioni concertistiche, la classica, il jazz, la musica barocca, l'attualità discografica, la ricerca dell'insolito: un canale da leggere e ascoltare senza sosta. Nel canale *Spettacolo* abbiamo dato sbocco a tutto ciò che la RTSI fa per il cinema e il teatro: tante recensioni, tanti video – e uno sguardo che si spinge oltre i nostri confini geografici. Mentre nel canale *Sport* l'attualità sportiva, soprattutto quella svizzera e della Svizzera italiana, è arricchita da una generosissima disponibilità di video.

La galassia web RTSI

Non avremmo potuto articolare questi canali tematici se, nel frattempo, non fosse costantemente aumentato il numero dei siti web che costituiscono la galassia Internet: Falò, Modem, Micromacro, Punto CH, Il Balcone, Impulso Web, Storie, Impulso scienza, sono tutte trasmissioni che hanno un loro sito web che presta contenuti ai canali tematici. Ma non sono le uniche fonti. Anche i siti web tematici non hanno cessato di moltiplicarsi e di arricchirsi: Libramente, Mostrami, Cinema, Consumi, Sport SI sono solo alcuni dei siti progettati e curati dal Team Internet che rinnova costantemente l'impegno di fornire contenuti audiovisivi di qualità destinati a tutto il web di lingua italiana.



Interazione sul territorio

La RTSI assicura una produzione di qualità per adempiere al mandato di servizio pubblico. Le sue risorse finanziarie, gestite in modo efficiente, provengono in larga misura dagli introiti delle tasse di ricezione, cui si aggiungono la pubblicità e lo sponsoring.

■ **La Confederazione fissa le regole del finanziamento, la RTSI produce programmi**
 La procedura di incasso delle tasse di ricezione è stata affidata dall'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) alla società privata Billag SA e va distinta dal compito principale della SRG SSR che è quello di produrre e diffondere programmi radiotelevisivi. Dal provento totale delle tasse di ricezione viene detratta una quota destinata alle emittenti locali e regionali, all'UFCOM e alla stessa Billag SA per coprire le sue spese di gestione corrente. La SRG SSR beneficia della maggior parte dell'importo totale che viene poi ridistribuito, secondo una chiave di riparto interna, alle sue diverse unità aziendali, tra cui la RTSI. La Svizzera italiana trae beneficio da questa perequazione, in quanto riceve, attraverso la RTSI, poco meno di un quarto delle tasse di ricezione incassate a livello nazionale. È questa l'espressione della solidarietà interna alla SRG SSR e al federalismo.

1.30 franchi al giorno

Le tasse di ricezione sono rimosse in ogni economia domestica che possiede un televisore o un apparecchio radio. Esse equivalgono a un costo di circa 1.30 franchi al giorno per radio e tv. I risultati di una ricerca sul servizio pubblico radiotelevisivo in Svizzera dimostrano che l'80% degli svizzeri e il 72% dei ticinesi accettano il sistema della tassa di ricezione quale mezzo per finanziare un servizio pubblico di portata nazionale.

Una RTSI efficiente

La RTSI è un'azienda di diritto privato che agisce sulle basi di un mandato pubblico e opera con criteri manageriali. È utile ricordare che la RTSI garantisce lo stesso numero di ore di produzione delle altre unità aziendali SRG SSR, ma con risorse umane e finanziarie inferiori. Le cifre dimostrano come, negli ultimi anni, l'efficienza dell'azienda sia cresciuta. Significativo è ad esempio l'andamento dei costi di produzione al minuto della TSI: da circa 220 franchi al minuto nel 2001, si è passati a 178.90 franchi al minuto nel 2006, ciò che equivale a una diminuzione di circa il 20%. Alla RSI il costo medio di produzione nel 2006 è stato di 43.70 franchi al minuto.

Creatrice di ricchezza

La RTSI contava 1'138 collaboratori nel 2006, pari a 1'020,50 unità a tempo pieno. La massa salariale generata è stata in larga misura distribuita nel Cantone Ticino dove risiede la quasi totalità dei dipendenti RTSI. Con oltre 50 professioni presenti nell'azienda, la RTSI contribuisce alla diversificazione del mercato del lavoro e assicura un prezioso spazio formativo anche in nuovi settori ad alto contenuto tecnologico. Nel 2006 la RTSI ha inoltre effettuato acquisti nella regione per una quarantina di milioni di franchi.

